



Il comico **Roberto Benigni** ironizza sul presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. "Ha le orge contate", dice. Il suo sarcasmo pungente colpisce ancora in occasione della presentazione dell'edizione critica della sua amata "Divina Commedia", a Palazzo Vecchio a Firenze.

L'edizione è commentata dallo studioso americano Robert Hollander e pubblicata in tre volumi dall'editore **Olschki**, nell'avvenimento dei 125 anni della casa editrice. Le parole di Benigni sono inconfondibili ed anche all'evento culturale, che ha trasformato quasi in uno dei suoi show

sotto lauti compensi, non poteva mancare il tratto ironico che da sempre lo contraddistingue:

“ Sono lieto dell'ospitalità del sindaco, che è una persona straordinaria, gliene sono grato, e come voi sapete, sarà il prossimo presidente del Consiglio. Anche perché il presente presidente del Consiglio sappiamo che sta alla fine, ha le 'orge' contate.

Con il "prossimo presidente del Consiglio" tirava in ballo ovviamente Renzi, sindaco di Firenze e suo caro amico. Con queste parole ha suscitato il sorriso inevitabile sul volto dei presenti al salone de'Dugento, che ha rassicurato dicendo che in queste occasioni non sa mai se intervenire comicamente o tacere. L'evento è stato preceduto da **un messaggio del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano** a Matteo Renzi, sul quale Benigni ha detto scherzando:

“ Quel messaggio in realtà l'abbiamo scritto io e Renzi ieri sera.

Le parole di Giorgio Napolitano hanno espresso l'apprezzamento e il rispetto per l'opera di Benigni, ricordando l'incontro al Quirinale con l'editore Daniele **Olschki**, i suoi familiari e i suoi collaboratori:

“ Ho potuto ammirare la preziosa splendida realizzazione che ben rappresenta la grande tradizione e il peculiare apporto degli **Olschki**, nel succedersi delle generazioni, nel quadro degli studi italianistici e in particolar modo danteschi, e della tenace valorizzazione della cultura del libro.

Alla presentazione dell'opera "La Commedia di Dante Alighieri", che contiene più di 500 personaggi, "una specie di **Facebook ante litteram**", ha dichiarato Benigni, erano presenti i famosi dantisti Luca Azzetta, Lino Pertile e Gianni Venturi, per cui il comico Roberto Benigni ha aggiunto con umorismo:

“ Mi "sento fuori luogo" al cospetto dei dantisti intervenuti alla presentazione del libro, "fuori luogo come Gasparri al Senato".

Le battute piene di spirito del regista toscano sono da intendersi come spontanee e di arricchimento al suo intervento durato circa mezz'ora, non dimenticando però di **elogiare e venerare il grande Dante italiano**, confessando di avere da anni il sogno irrealizzabile di telefonargli almeno una volta nella vita, potergli parlare, "dargli la mano come si desidererebbe fare con tutte le persone straordinarie".

Mi piace

Tweet +1

COMMENTA

Leggi anche:



MONDO

**Lapidata a morte dalla sua famiglia per aver sposato l'uomo che amava**

Consiglia



ULTIME NOTIZIE

**Porto Rico, le celebrano il funerale: lei è seduta su una sedia a dondolo**

Mi piace



POLITICA

**M5s, spunta il sondaggio "Ricontiamoci". Ma i grillini si dissociano**

Mi piace

FANPAGE D'AUTORE



ENRICO COLAIACOVO

Mi piace

**Open and open again**

La società in cui viviamo è davvero complessa e per molti versi incomprensibile. Ma ci sono domande che possono rivelarsi meno ostili del previsto. Per esempio: è vero che nel tuo comune crescono le spese per l'amministrazione e si riducono quelle per lo sviluppo del turismo?



LORENZO MAURO

Mi piace

**Europee, Renzi ha sfondato al centro. Ma dai Cinque Stelle pochi consensi**

L'Istituto Cattaneo ha analizzato i flussi in undici città italiane. Pochi spostamenti verso il Pd da Movimento Cinque Stelle